

I GRANDI E DRAMMATICI PROBLEMI DELLA CITTA' ALLE SOGLIE DEL 1970

Anno del centenario o della paralisi?

Il 1970 è l'anno del centenario di Roma capitale. L'avvenimento sarà ricordato con solenni celebrazioni che interesseranno non solo la città ma anche il resto del Paese...

Basta camminare per le strade, andare in periferia, in qualche scuola o in qualche ospedale per rendersi conto che la città sta avvicinandosi alla sua paralisi. L'anno del centenario, per questo, dovrà rappresentare l'anno del rinnovamento...

Il 1970 dovrà essere l'anno della rinascita, l'anno che vedrà sciogliere alcuni dei nodi creati da una politica basata solo sulla speculazione e sul massimo profitto.

Nonostante i cospicui stanziamenti annunciati per la scuola, il problema della mancanza di aule, dei doppi e qualche volta tripli turni, delle lezioni saltate, continua ad angustiare le famiglie romane.

Casa

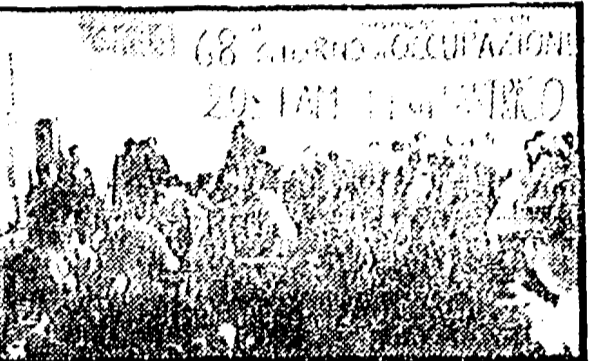
Dal'aglia per una nuova politica urbanistica



L'ANNO che si chiude ha visto esplodere a Roma, in forme nuove e clamorose, il gravissimo problema della casa. La drammatica condizione di decine di migliaia di famiglie romane costrette a vivere nelle baracche e nelle abitazioni fatiscenti ha portato a forti manifestazioni di protesta...

Lotte

Nuove categorie hanno dato battaglia e vinto



IL MONDO del lavoro romano è stato scosso, nell'anno che si chiude, da forti lotte per il rinnovo dei contratti di lavoro. Come sempre sono stati alla testa di queste importanti manifestazioni i lavoratori edili...

Scuola

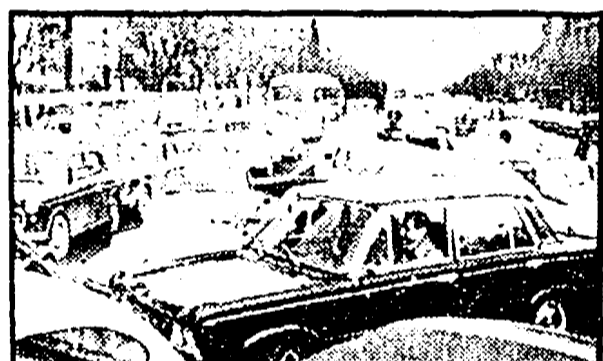
Ancora doppi turni (mancano 5000 aule)



NONOSTANTE i cospicui stanziamenti annunciati per la scuola, il problema della mancanza di aule, dei doppi e qualche volta tripli turni, delle lezioni saltate, continua ad angustiare le famiglie romane.

Traffico

A la fine del 1970 2 milioni di auto nelle strade



NEI giorni che hanno preceduto le feste natalizie si è avuto modo di vedere che cosa sarà a Roma il traffico del futuro nel più rosso dei casi...

Ospedali

Malati nei corridoi: ventimila posti letto in meno



LA CRONACA dell'anno che si chiude ha registrato, fra i tanti episodi, il doloroso caso di un bambino morto dissanguinato perché la madre non è riuscita a farlo medicare in tempo in un pronto soccorso.

Circoscrizioni

I consigli di quartiere finalmente cominciano l'attività



ENTRO il prossimo mese di gennaio i dodici consigli di circoscrizione saranno insediati ufficialmente. Sarà questo il primo avvenimento politico cittadino del 1970...

Un giovane di 26 anni già in carcere da 5 anni

Venti anni di galera per 4 furti

Il primo «colpo» commesso a venti anni — Con un espediente avrebbe potuto essere condannato a una pena di molto inferiore — Le ingiustizie dei codici

Ha ventisei anni, da più di cinque è in carcere e dovrà restare per altri quindici. È stato condannato quattro volte a breve distanza di tempo per altrettanti furti in quartieri diversi...

Questa è la storia di Giancarlo Vagnoni che rischia di trascorrere buona parte della sua vita in un penitenziario per un errore, come si suol dire, di gioventù...

Giancarlo Vagnoni questo l'ha saputo in carcere da un altro detenuto al quale ha raccontato la sua storia e il quale si è offerto di pagargli un legale per cercare di sbrigarlo dalla agrovigliata matassa.

Tutte e quattro le volte era stato identificato e processato in contumacia in altrettanti Tribunali.

A tutto questo il giovane, quando i carabinieri andarono a prenderlo, non aveva pensato e quindi, mentre con le manette ai polsi lo portavano via, aveva detto alla moglie: «Mi scusate, ma vedrai che sarà una questione di poco».

Il tutto questo il giovane, quando i carabinieri andarono a prenderlo, non aveva pensato e quindi, mentre con le manette ai polsi lo portavano via, aveva detto alla moglie: «Mi scusate, ma vedrai che sarà una questione di poco».

Giancarlo Vagnoni ha già trascorso cinque Natali in carcere, cinque Capodanni con i domini, e ormai sta perdendo la speranza di uscire ancora giovane di prigione.

Così dice Mariano Gavino nella sua lettera: «Se intossico di questo caso assurdo, pagherò il Forziere, altrimenti in questo momento prima o poi commetterò una sciocchezza».

La direzione del Psi è stata, sommersa per un falso allarme. Una telefonata anonima giunta verso le 16.00 ed è stata ricevuta dal centralinista della direzione del partito.

A Capodanno si tufferà da ponte Cavour

MISTER O.K. NON S'ARRENDE



Ne la spaziale né il freddo spaventano Mister O.K. Il pindaro perennante che ha 41 anni, lo scapolo, quasi una volta l'anno nuota con un tubo nel Tevere.

Ne la spaziale né il freddo spaventano Mister O.K. Il pindaro perennante che ha 41 anni, lo scapolo, quasi una volta l'anno nuota con un tubo nel Tevere.

DA OGGI ALL'EPIFANIA

Orario dei negozi

- ALIMENTARI: Oggi: negozi, banche, mercati rionali, ambulanti, apertura ininterrotta fino alle 20.30.
ABBIGLIAMENTO E MERCI VARIE: Oggi: chiusura alle 20.30.
FIORAI: Oggi: chiusura alle 21.30.
BARRIERI E PARRUCCHIERI: Domani 1. gennaio: chiusura completa.

Salvatore Stillitano è arrivato ieri a Fiumicino dall'Australia

Condannato a morte graziato e rispedito in Italia

Aveva ucciso a Perth un compaesano — Quattordici anni in un carcere australiano — La moglie si suicidò

il partito

COMUNICAZIONE PER I SEGRETARI — I segretari di Sezione sono invitati a ritirare presso la Federazione copia della relazione tenuta dal compagno TRIVELLI...

Lo accompagnava un funzionario della compagnia aerea. Salvatore Stillitano, nato a Delmona, in provincia di Reggio Calabria, emigrò nel '51 in Australia...

Il 4 marzo 1966 Salvatore Stillitano fu condannato a morte dalla corte suprema di Perth per aver ucciso a coltellata il compaesano Arcangelo Maria. Durante il processo Salvatore Stillitano sostenne che non aveva affatto premeditato il delitto...

to abbasso il coltello: nel 1965 fu condannato a dieci anni di reclusione...

La moglie di Salvatore Stillitano si suicidò il 13 agosto dello scorso anno, sparandosi con un arma da fuoco.



Salvatore Stillitano, l'uomo graziato e liberato in Australia, all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino

Telefonate minoritaria

Falso allarme al PSI

La direzione del Psi è stata, sommersa per un falso allarme. Una telefonata anonima giunta verso le 16.00 ed è stata ricevuta dal centralinista della direzione del partito.